

La Polizia Municipale stanca di tollerare gli imperterriti ciclisti sotto le logge, è pronta a passare alle contravvenzioni

Successo per C'entro in bici, ma nel Pavaglione è ancora Tour de France

LUGO - "C'entro in bici", ovvero un sistema pratico che grazie ad una chiave consente di aprire la bicicletta messa a disposizione dalla pubblica amministrazione alla cittadinanza, è ormai attivo da mesi nel Comune di Lugo. Biciclette, sì, per non inquinare, per rendere meno caotico il traffico, per non avere problemi di parcheggio e, perché no, per evitare contravvenzioni dovute ai divieti di sosta. A Lugo le 90 chiavi messe a disposizione dell'Amministrazione comunale sono scese a 25, pedalare piace, insomma.

L'iniziativa sembra davvero aver preso piede, o meglio ruote. "Ma usare la bicicletta impone anche il rispetto del codice della strada - precisa il Sindaco Raffaele Cortesi - per cui il velocipede va usato obbligatoriamente nelle piste ciclabili, evitando di pedalare contro senso e non per transitare all'interno di monumenti come il Pavaglione dove, per altro, campeggia, in bell'evidenza, un segnale di divieto di transito". Ma pare che siano tanti i cittadini a non aver compreso il messaggio. Il transito non è vietato solo a

vetture o motocicli, certo, anche a quelli, ma include l'obbligo di non percorrenza anche alle bici, a meno che non siano condotte a mano. Una campagna di sensibilizzazione che si perde oramai nella notte dei tempi. Il sindaco Raffaele Cortesi è intervenuto in prima persona nel tentativo di sensibilizzare la comunità ad un uso corretto della bicicletta ma, a quanto pare, il risultato non è ancora soddisfacente. Per i vigili urbani un lavoro di non poco conto anche perché l'intenzione non è affatto quella di "colpire", ma

di educare. "Vorremmo proseguire nell'opera di sensibilizzazione - precisa l'assessore alla Polizia Municipale, Fabrizio Casamento - ma non è possibile continuare così. Se i cittadini non ci vengono incontro prima o poi qualche multa, giocoforza, ci scappa". Cortesi ribadisce che "il Pavaglione è il salotto di Lugo e come tale va trattato". E poi per quale motivo rischiare di vedersi comminata una sanzione di 35 Euro solo per essersi ostinati a percorrere qualche centinaio di metri in bici anziché a piedi?

Lugo Est: un volantino smonta la strategia urbanistica dell'amministrazione Cortesi

Scocca l'ora democrazia porta a porta

"E' stato trascurato il rapporto con la cittadinanza"

Nessuna protesta gridata, plateale, incivile. Il Gruppo Aperto Lugo Est torna a difendere il proprio quartiere. E lo fa con armi ormai "non convenzionali", con la "letteratura di strada", la "democrazia porta a porta", con un volantino. Un semplice foglietto che, stampato in 4mila copie, finirà nelle case di tanti lughesi. Dentro ci

sono, nero su bianco, domande e risposte, i tanti perché che fanno arrovigliare i residenti della zona est, quella sulla quale va ad insistere la variante proposta dall'amministrazione, perplessi dalla politica perseguita dall'ente pubblico. "Affabulatrice e demagogica" - così il comitato dei residenti - bolla la politica locale - rea - a detta

degli stessi - "di fare leva sulla menzogna per manipolare l'opinione pubblica". Ed ecco che spuntano citazioni dal programma elettorale del sindaco Cortesi, una sorta di "prima e dopo" del progetto politico del primo cittadino. Un volantino che - nonostante i contenuti forti - si pone come uno stimolo al dialogo democratico.

LUGO - Il Gruppo di lavoro Aperto Lugo Est scrive un capitolo tutto nuovo di quel romanzo che è la variante di viale Europa. Si tratta "solo" di un volantino, di "letteratura di strada", ma in questi tempi di "vacche magre" della democrazia, equivale ad una bella boccata di ossigeno. Nel documento redatto seguendo la filosofia della scrittura collettiva, con ciascun componente che sviscera le proprie opinioni per giungere poi a conclusioni "di gruppo", viene analizzata e smontata la strategia urbanistica perseguita sinora dall'amministrazione Cortesi. "Il nostro obiettivo - spiegano i cittadini che fanno riferimento al Gruppo Aperto - è estendere la consapevolezza di quanto sta accadendo al nostro territorio, al maggior numero di residenti e a tutti i lughesi". Per centrare questo scopo, il comitato si è inventato una sorta di "democrazia porta a porta". Le 4mila copie del volantino fresco di stampa, saranno consegnate in questi giorni ad ogni residente del quartiere della zona est, grazie all'impegno dei tanti volontari del Gruppo. Preso atto del potere comunale esercitato dall'amministrazione che - "prima ha agito con indubbio tempismo, ma

Madonna delle Stuoie: passaggio pedonale pronto entro l'anno, ma tutto è fermo

I lavori fantasma del sottopasso che verrà

LUGO - "Ultimazione lavori entro il 2005". La scritta troneggia a caratteri cubitali sul cartello due metri per tre appeso alle pareti della stazione ferroviaria di piazzale Pascoli. E' partito il conto alla rovescia. Il prolungamento del sottopasso ferroviario che consentirà il collegamento ciclo-pedonale del quartiere Madonna delle Stuoie al centro di Lugo, dovrebbe essere realtà tra poco meno di tre mesi. Il condizionale è d'obbligo, perché, sino a ieri, non c'era la minima traccia di alcun cantiere. E' partito il conto alla rovescia sì, ma i lavori, ancora no. Per ora ci si deve accontentare (e fidare) della promessa stampata sul cartellone. Ci vuole ottimismo, certo. I più dubbiosi



"Progetto Lugo-Sud": il cartello dei lavori non lascia adito a dubbi. Entro il 2005 il centro e il quartiere Madonna delle Stuoie saranno collegate: ma per ora non c'è traccia di cantiere

e scettici sono i residenti del quartiere Madonna delle Stuoie che da ben quarant'anni ormai attendono un collegamento diretto al centro, non vincolato dai

passaggi a livello. Il sottopassaggio ciclo-pedonale sarebbe una prima conquista in attesa della realizzazione del cuore del progetto "Lugo Sud", ossia di quel sottopasso stradale che andrebbe ad eliminare una volta per tutte i due passaggi a livello ai lati della stazione. Una questione nodale, molto sentita dai lughesi, la cui più volte posticipata realizzazione, parrebbe aver innescato un effetto domino urbanistico. L'attesa costruzione del sottopasso stradale, infatti, avrebbe sbloccato l'area dell'ex-acetificio Venturi, rendendola edificabile. Ora invece ci si ritrova con l'indigesta variante Lugo Est, nata, forse, proprio a causa del cronico ritardo dell'inizio lavori sulla zona sud.

che ha dovuto fare i conti con le nostre osservazioni, poi ha tentato di frammentare il Gruppo chiedendo incontri separati e infine ha inondato la stampa con informazio-

ni mirate e tendenziose - noi, semplici cittadini - ci proponiamo di fare informazione". E' nato, così, un volantino dal titolo emblematico "Variante Lugo Est - una diffi-

le discussione". Tre i sintetici capitoli del documento. Nel primo, "Lo stato delle cose" si prende in analisi l'origine del dibattito e l'atteggiamento dell'amministrazione:

"Questa amministrazione ha cominciato poco bene - si legge - ha approvato in fretta e furia la variante, ha sottovalutato il rapporto con la cittadinanza, ha ignorato

le reali caratteristiche e vocazioni del territorio". L'istituzione - a detta del Gruppo Aperto - non ha innescato la retromarcia - come la logica avrebbe richiesto - proseguendo sulla propria strada: "Non riconoscendo il valore sociale degli orti realizzati dagli anziani, irriggendosi sulle posizioni di partenza e trascurando i contributi espressi dai cittadini del quartiere". Le conclusioni dello scritto sono affidate ad una domanda: "perché si vuole finire nel peggior modo possibile ignorando anche l'ultima proposta largamente condivisa dai cittadini del quartiere nell'assemblea pubblica svoltasi il 23 settembre?". Come promemoria per il sindaco Cortesi, il comitato ha scritto in calce due frasi la cui paternità è proprio del primo cittadino: "Risparmiare e usare bene il territorio per trasformarlo secondo criteri di sostenibilità ambientale" - dal programma politico-elettorale - e "Ascoltare e governare insieme" - slogan sul manifesto pre-elettorale. Continua ora la raccolta di firme per sottoscrivere il volantino, mentre i portavoce del Gruppo fanno sapere di attendere dall'amministrazione la convocazione di un'assemblea pubblica.

Andrea Conti

Ancora troppe bici nel 'salotto' del Pavaglione

«C'entro in bici», l'iniziativa con cui l'amministrazione pubblica mette biciclette a disposizione dei cittadini, è ormai attiva da mesi a Lugo. Le 90 chiavi di cui sono scese a 25 e negli uffici Upp continuano a presentarsi cittadini per avere informazioni sul servizio. L'iniziativa sembra davvero aver preso piede, soprattutto tra uomini e donne di età compresa tra 25 e 45 anni. «Ma usare la bicicletta impone anche il rispetto del codice della strada - ricorda il sindaco Raffaele Cortesi - per cui il velocipede va usato obbligatoriamente nelle piste

ciclabili, evitando di pedalare contro senso e di transitare all'interno di monumenti come il Pavaglione, dove peraltro campeggia in bell'evidenza un segnale di divieto». Ma pare che siano tanti, anzi troppi, i cittadini che non hanno compreso il messaggio. Il transito non è vietato solo a vetture o motocicli, ma anche alle bici a meno che non siano condotte a mano. Ultimamente il sindaco è intervenuto in prima persona nel tentativo di sensibilizzare la comunità a un uso corretto della bicicletta, ma a quanto pare, il risultato

non è ancora soddisfacente. Per i vigili urbani un lavoro di non poco conto, anche perché l'intenzione non è affatto quella di "punire", ma di educare. «La nostra è una campagna di sensibilizzazione e non usciamo dal comando di largo Gramigna con l'intento di multare il cittadino. Da mesi, senza elevare contravvenzioni, cerchiamo di dissuadere i ciclisti dal "pendolarismo" sotto il loggiato del Pavaglione, ma debbo constatare che il fenomeno continua a ripetersi». «I controlli sono già stati intensificati con una maggior presenza dei

vigili di quartiere - precisa l'assessore alla Polizia municipale, Fabrizio Casamento - ed è nostra intenzione continuare questa opera di sensibilizzazione, anche se non è possibile continuare così. Se i cittadini non ci vengono incontro, prima o poi qualche multa ci scapperà». Il sindaco ribadisce che «il Pavaglione è il salotto di Lugo e come tale va trattato». E poi, per quale motivo rischiare una sanzione di 35 euro solo per essersi ostinati a percorrere qualche centinaio di metri in bici anziché a piedi?

LA VOCI 5/10

S 1/10 CARLINO

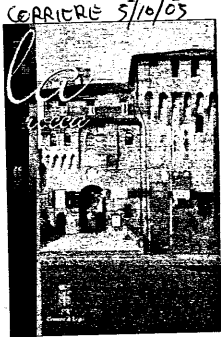
Sabato convention del Touring Club, che presenterà la campagna associativa 2006

Lugo, grande attrazione turistica

Tanti i punti di interesse storico artistici e le proposte gastronomiche

LUGO - "Lugo si presenta oggi come una cittadina a forte vocazione turistica, in grado di offrire a chi la visita prestigiosi e storici luoghi da visitare". Sono le considerazioni di Giovanni Taroni, il lughese dirigente del Touring Club, sodalizio che proprio la nostra città ha scelto come sede per la tredicesima Convention dei fiduciari aziendali dell'Emilia Romagna. L'iniziativa si tiene sabato, a partire dalle ore 10, nella sala consiliare "Giuseppe Compagnoni", all'interno della residenza municipale di piazza Martiri. Ad accogliere i partecipanti sarà il primo cittadino Raffaele Cortesi e l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini. I fiduciari presenti a Lugo sono presidenti dei principali circoli aziendali che

svolgono un'importante attività turistica; la scelta della città di Francesco Baracca non è casuale, in quanto lo stesso Touring riconosce Lugo come una località turisticamente interessante da inserire, a pieno titolo, nei propri programmi del prossimo anno. A sottolinearlo lo stesso Taroni, che si è dato un gran da fare per portare la convention a Lugo, il punto di partenza per una promozione adeguata della città: "Il mio obiettivo è di puntare sull'aeroporto di Villa S. Martino e sul Museo Francesco Baracca". Barberini, promotore, tra l'altro, del folder all'interno del quale è inserita una vera e propria mappa che offre ai visitatori 24 punti della città da tenere nella massima considerazione, è molto soddi-



sfatto della scelta del Touring che, se da una parte, nel corso dell'incontro di sabato, presenta la propria campagna associativa 2006, dall'altra inserisce Lugo nei propri programmi.

Lugo è stata scelta come sede per la tredicesima Convention dei fiduciari aziendali dell'Emilia Romagna. L'iniziativa si tiene sabato, alle ore 10, nella sala consiliare "Compagnoni", all'interno della residenza municipale

"Lugo, oltre ad offrire ai turisti monumenti di interesse storico come il Pavaglione, il Teatro Rossini, il Museo Baracca, la Rocca ed il monumento dedicato all'eroe lughese, per citarne alcuni - precisa Barberini - da la possibilità di gustare un'ottima cucina tradizionale romagnola, offrendo cibi, vini e prodotti tipici locali di ottima qualità; inoltre fiere, manifestazioni e spettacoli nel corso di tutto l'anno fanno sì che il cuore di Lugo e, in molti casi anche le frazioni, siano sempre animate ed in grado di attirare gente. Sen-



za dimenticare che il 2006 propone la Fiera biennale dell'industria e dell'artigianato, una vera e propria vetrina dell'operosità della nostra comunità che coinvolge l'intero territorio della Bas-

sa Romagna". I fiduciari aziendali, dopo la prima parte del convegno che si protrarrà fino alle ore 11,30 circa, approfitteranno del pomeriggio per una visita guidata alla città.

Mercoledì e nei giorni di mercato, causa lo spostamento degli ambulanti in un tratto di via Foro Boario

Nuove modifiche alla viabilità

LUGO - Per via degli interventi riguardanti la rotatoria di piazza Garibaldi, l'amministrazione comunale di Lugo ha individuato, come area in cui trasferire gli ambulanti le cui attività sono interessate dai lavori in corso, la via Foro Boario. La collocazione degli ambulanti determina, a partire da oggi, la chiusura della via Foro Boario nel tratto compreso tra la rotonda di piazza Garibaldi e la via Gramsci, comportando una serie di modifiche alla viabilità. Da oggi dunque, nelle giornate di

mercato ed i mercoledì, vengono istituiti divieti e obblighi nelle vie Foro Boario, Mentana, Concordia, Pescantini, Acquacalda e viale Europa. Vediamoli nel dettaglio. Via Foro Boario: tratto compreso tra la via Gramsci e la piazza Garibaldi, dalle ore 5 alle ore 15, divieto di circolazione veicolare, escluso residenti, e divieto di sosta, con rimozione coatta, sul lato destro in direzione di marcia via Gramsci - piazza Garibaldi. Via Mentana: per i veicoli diretti verso il centro, obbligo di svolta a

sinistra in direzione via Acquacalda; per i veicoli diretti verso la periferia, obbligo di proseguire diritto all'intersezione con via Concordia e obbligo di proseguire diritto, o svoltare a destra, all'intersezione con via Pescantini - viale Europa. Via Concordia: obbligo di svolta a destra verso piazza Garibaldi. Via Pescantini: obbligo di svolta a destra verso piazza Garibaldi. Viale Europa: obbligo di svolta a destra verso la rotonda Piratello. Via Acquacalda: obbligo di svolta a destra verso la Via Mentana.

LUGO
CORRIERE 5/10/05

Sabato convention turistica
Iniziativa del Touring
Tante le attrazioni
le fiere e le iniziative
A PAGINA 22

Oltre quaranta prestigiose auto d'epoca in tour per le strade del Lughese

Sfilano affascinanti signore

CORRIERE 5/10/05

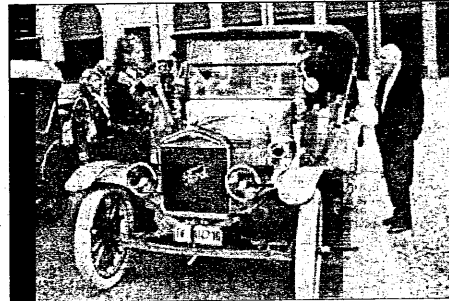
LUGO - Oltre quaranta prestigiose e lussuose auto d'epoca sono state protagoniste di un applauditissimo e seguito corteo lungo le strade del Lughese. L'evento era stato allestito, in concomitanza con la II edizione del Mercatino del prodotto biologico ed erboristico, dal "Collectors Historic Carclub" di Cesena. Si sono viste una Ford 3800 del 1913, una Fiat Sport del 1927, due Fiat 509 del 1928, una Fiat 514 del 1930, una Balilla Spider del 1933, una Mg Midget del 1935, una Singer del 1936, una Lancia Aprilia Cabrio del 1937, una Triumph Tr 3 del 1957, una Flaminia cabrio Gt del 1957, varie Porsche 356 (coupé e cabrio) del 1959-1962. E poi varie Alfa Romeo, Lancia, Jaguar.



Hanno preso parte alla kermesse Ford, Fiat, Balilla, Mg, Singer, Triumph, una Flaminia cabrio, varie Porsche. E poi diverse Alfa Romeo, Lancia, Jaguar

questa terra. "Una ulteriore testimonianza - è il commento del sindaco Raffaele Cortesi - dopo la Festa del Cavallino Rampante, i Mercoledì sotto le stelle, la rassegna del

23-24 ospitata sotto i portici del Pavaglione in occasione del Memorial Melandri, di come si possa abbinare il turismo con la cultura, con l'attività museale e con l'indubbia potenzialità com-



merciale dei nostri esercenti. Un'opportunità dunque che permetterà di diffondere sempre più a largo raggio la capacità di attrazione della nostra città, con la sua forte vocazione tu-

ristica". Ultimata vicino al Pavaglione la collocazione dei prestigiosi mezzi d'epoca per una sosta di circa due ore, conducenti e accompagnatori hanno potuto vi-

sitare il giardino pensile della Rocca (a cura dello storico lughese Mario Frontali) ed il Museo Baracca, sotto l'esperta guida di Alceo Bucchi. Dopodiché, alle ore 11,30 circa, la colonna è ripartita in direzione Bagnacavallo, con visita guidata alla Pieve, per proseguire il tour previsto, portandosi, tra l'ammirato stupore della gente, a Godo, dove ha sostato fino alle 17. "Una stupenda esperienza - secondo Daniela Marini, la referente lughese del Carclub - sia per i proprietari-piloti delle auto d'epoca, sia per coloro che hanno avuto la fortuna di ammirarle in tutta la loro bellezza, a conferma della vocazione del nostro gruppo a fare turismo nel modo più sano e divertente, superando, anche, come questa volta, le avversità atmosferiche".

a.r.g.

Incontro: memoria ed età avanzata

CA R R 100

L'aumento dell'età media e della qualità di vita degli anziani suscita nuovi interrogativi sul modo di favorire il mantenimento della memoria in età avanzata. Per questo il Centro di ascolto del Servizio assistenza anziani di Lugo e il Comune di Bagnacavallo organizzano una conferenza dal titolo 'Le memorie nel tempo — tra fragilità e integrità', in programma domani alle 17 nella sala di Palazzo Vecchio, in piazza della Libertà a Bagnacavallo. Interverranno il geriatra Franco Stefani e la psicologa Rachele Nanni. Si parlerà di cosa accade al cervello umano con l'avanzare dell'età e di come distinguere un invecchiamento sano da uno con segni di malattia. Spesso invecchiamento diventa sinonimo di decadimento cognitivo. Così non è, ma di certo cambia la velocità con la quale si svolgono tutte le funzioni cognitive; si modifica l'attenzione, che ha tempi più ridotti e fatica a dirigersi contemporaneamente su più contenuti; tende a diminuire anche la memoria recente, quella dei piccoli avvenimenti della vita quotidiana. A chi non è capitato di avere la sensazione che i cosiddetti vuoti di memoria si facciano sempre più frequenti?

5/10

Sono 66 e non più 99 gli appartamenti

Via Villa, si taglia

LUGO - Ci sono voluti alcuni mesi, ma alla fine la risposta - sia pure non diretta alla lettera inviata da Dernier Regard - è arrivata. Athos Billi, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio e banca del Monte di Lugo, ha in pratica annunciato che la petizione popolare è stata parzialmente accolta.

In che forma? Riducendo l'impatto urbanistico nell'Area di via Villa che è interessata alla variante al Prg e che è stata oggetto della protesta ambientalista.

Una vittoria di Pirro, per Dernier Regard, che continua a battersi con l'intento di azzerare il progetto comunale di edificare, per fare trionfare l'idea di un "parco letterario".

Per ora la decisione che giunge dall'assemblea dei soci dell'istituto di credito lughese, ha stabilito la riduzione degli alloggi che verranno costruiti: si passa dai 99 originari ai 66 che verranno realmente realizzati. Non c'è stata una discussione vera e propria, nel corso dell'assemblea, ma solo l'annuncio. Anche se l'ultima parola spetta al sindaco Cortesi.

Dove sono stati "tagliati" quei 33 immobili? Presumibilmente nell'area più vicina al Canale dei Mulini, quella parte che era stata vivamente contestata per il non rispetto dei 150 metri di distanza indicati dal piano regionale, e per timori relativi alla sicurezza idraulica.

Ufficiale al Merito della Repubblica

Prestigiosa onorificenza per Faccani

La cerimonia in prefettura

CORRIGER 5/10/05



LUGO - Roberto Faccani, responsabile della Protezione Civile della Bassa Romagna, ha ricevuto dal prefetto, Umberto Calandrella, l'onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, conferitagli dal presidente Ciampi. La breve cerimonia si è tenuta in Prefettura, a Ravenna.

L'onorificenza è stata conferita a Faccani in virtù delle "molteplici iniziative di assistenza alle popolazioni in condizioni di emergenza svolte nel corso di quasi trenta anni di attività".